

# Esami di Ricerca Operativa e Pianificazione delle Risorse

Fabio Ferrario

@fefabo

2023

# Indice

<b>1</b>	<b>Domande di Teoria dal Mega</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Domande di Teoria - Bibbia</b>	<b>4</b>
	2.0.1 PL . . . . .	6
<b>3</b>	<b>Domande Aperte</b>	<b>8</b>

# Capitolo 1

## Domande di Teoria dal Mega

Si faccia riferimento a un problema di Massimizzazione ed, ove richiesto, ad un problema artificiale per la fase 1 del metodo del simplesso.

**1?** Se  $B$  é la matrice di base associata ad una base ottima, il valore della funzione obiettivo associato alla corrispondente SBA non negativo

**2** Il valore Nullo di una variabile indica che essa sia fuori base

**Risposta:** Falso, una variabile può valere 0 anche nel caso sia in base (soluzione degenere)

## Capitolo 2

### Domande di Teoria - Bibbia

VERO

**L'analisi di sensitività ha l'obiettivo di identificare i Parametri Sensibili.**

Uno degli obiettivi principali dell'analisi di sensitività è l'identificazione dei PARAMETRI SENSIBILI, vale a dire quei parametri il cui valore non può essere modificato senza portare ad una nuova soluzione ottimale.

VERO

**Un parametro é sensibile se la sua variazione porta alla variazione della soluzione ottimale.**

I Parametri sensibili sono parametri il cui valore non può essere modificato senza portare a una nuova soluzione ottimale

VERO

**Dato un termine noto destro, il metodo del simplesso identifica il corrispondente prezzo ombra tramite il coefficiente della corrispondente variabile slack nella riga zero del tableau finale.**

Da Capire

**É sempre vero che un termine noto non é un parametro sen-**

sibile se il corrispondente prezzo ombra é nullo

Da Capire

Un termine noto é un parametro sensibile se il corrispondente prezzo ombra é positivo.

## PL - Metodo del Simplexso

VERO

I valori delle variabili di base si ricavano risolvendo il sistema di equazioni lineari determinato dai vincoli funzionali in forma aumentata.

Avendo il valore 0 delle variabili non in base si può risolvere il sistema di equazioni lineari per trovare il valore delle variabili in base.

FALSO

Una variabile nulla é certamente una variabile di base.

Una variabile nulla può essere sia in base, che fuori base. Una variabile fuori base è sicuramente nulla, ma se una variabile è nulla può anche essere in base

VERO

il numero delle variabili di base é sempre determinato dal numero di vincoli funzionali.

Proprietá numero (2) delle soluzioni di base.

VERO

Se le variabili di base soddisfano i vincoli di non negativitá, la soluzione di base é una soluzione ammissibile di base.

Proprietá numero (5) delle soluzioni di base.

Si consideri un problema primale in forma di massimo. Se il duale é inammissibile, allora :

Da Capire

**Il primale é sempre illimitato come corollario del teorema della dualit  Debole**

FALSO

**Il primale ha almeno una soluzione ottima**

Se il duale é inammissibile, allora il primale o non ha soluzioni, oppure ha funzione obiettivo illimitata, quindi il primale non ha ottimo.

Da Capire

**Valgono le condizioni degli scarti complementari.**

### 2.0.1 PL

Da Capire

**Un vertice ammissibile é una soluzione ammissibile che non giace lungo un segmento che connette altre due soluzioni ammissibili.**

Da Capire

**Dato un vertice (soluzione) ammissibile, se non esiste uno spigolo, incidente in esso, cui compete un tasso positivo di miglioramento, allora la soluzione corrente é ottimale.**

Da Capire

In ogni problema di PL con  $n$  variabili di decisione e  $m$  vincoli, ogni vertice ammissibile giace all'intersezione di  $n+m$  frontiere di altrettanti vincoli.

VERO

Una soluzione che giace lungo un segmento che collega due altre soluzioni ammissibili non é un vertice ammissibile.

# Capitolo 3

## Domande Aperte

3

### PROPRIETÀ DEI VERTICI AMMISSIBILI

Si enuncino le Proprietà dei Vertici Ammissibili di un problema di PL. Si scelga poi una delle proprietà e si mostri un esempio grafico o numerico.

**Risposta:** I vertici ammissibili di un problema di PL hanno le seguenti proprietà:

1. Se esiste una sola soluzione ottima, questa sarà un vertice ammissibile. Se esistono più soluzioni con regione ammissibile limitata, allora almeno due di queste sono vertici ammissibili tra loro adiacenti.
2. Il numero di vertici ammissibili è finito e dipende da  $n$  vincoli di non negatività e  $m$  vincoli funzionali. il numero di combinazioni di  $m + n$  vincoli presi a gruppi di  $n$  è pari  $\frac{(m+n)!}{m!n!}$ . Questa quantità (finita) rappresenta un limite superiore al numero di vertici ammissibili.
3. Se un vertice ammissibile non ha vertici adiacenti migliori, allora non ci sono vertici migliori. Quindi se il problema ha una soluzione ottima, questo vertice è la soluzione ottima.

4

### PROPRIETÀ DI UNA SOLUZIONE DI BASE

Si elenchino le proprietà di una Soluzione di Base

**Risposta:**

1. Una variabile può essere una variabile di base o una variabile non



di base.

2. Il numero delle variabili di base eguaglia il numero dei vincoli funzionali.
3. Le variabili non di base vengono poste a zero.
4. I valori delle variabili di base sono ottenuti come risoluzione simultanea del sistema di equazioni lineari.
5. Se le variabili di base soddisfano i vincoli di non negatività, la soluzione di base è una soluzione ammissibile di base.

## 5

### DUALITÀ DEBOLE E FORTE

Si dia una definizione di Dualità Debole e Forte

- Dualità Debole: Il valore della funzione obiettivo per una qualsiasi soluzione ammissibile del problema primale (max) non può eccedere il valore della funzione obiettivo per una qualsiasi soluzione ammissibile del problema duale. Il valore del problema duale fornisce quindi un limite superiore del problema primale. Detto breve: se il primale ha soluzione illimitata allora il duale non ha soluzione.
- Dualità forte: Se esiste una soluzione ottima (finita), il valore ottimo della funzione obiettivo del problema primale è uguale al valore ottimo della funzione obiettivo del problema duale.

## 9

### PROPRIETÀ DI COMPLEMENTARIETÀ

Si definisca la Proprietà di Complementarietà in PL. Si diano due esempi reali in cui è utilizzabile e cosa permette di concludere.

**Risposta:** La complementarietà in un problema di Programmazione Lineare si evince dalla relazione tra problema primale e duale. In particolare, la complementarietà afferma che ogni soluzione primale ha una soluzione complementare duale tale che  $W = Z$ . Se un problema lineare in forma primale ha soluzione ottimale  $x^*$  allora anche il problema